

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 223 DEL 21.12.2012

OGGETTO:

Servizio di telefonia mobile. Acquisto mediante tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Impegno a contrarre CIG Z2007D15E9.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 19.12.2011 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno 2012;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione 2 del 22.02.2012 con la quale si approva il programma di attività per l'anno 2012;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 21.11.2012 questa Amministrazione ha stabilito di affidare fino al 31.12.2012 il servizio di telefonia mobile alla ditta Vodafone Omnitel N.V. Società del gruppo Vodafone Group Plc. con sede a Padova, Passaggio Mario Saggin n. 2 C.F. 93026890017;

VISTO che con Decreto del Direttore n. 198 n. 03.12.2012 questa Azienda ha impegnato la spesa prevista per il servizio di telefonia mobile;

CONSIDERATO che questa Azienda con nota del 7 novembre 2012 prot. 3512 pos. n. 2/1 ha richiesto alla Regione del Veneto se la stessa si fosse costituita come contale di committenza per aderire al contratto per l'acquisizione di servizi di telefonia mobile e nuove applicazioni tecnologiche per la Giunta Regionale;

RILEVATO che la Regione Del Veneto Direzione Sistemi Informativi con nota del 29/11/2012 prot. 542960 Class. C150.17.3 Fasc. 1 registrata al protocollo Aziendale al n. 3869 pos. n. 2/1 del 4 dicembre 2012 ha comunicato che nel contratto affidato a Vodafone Omnitel l'Amministrazione Regionale non si è costituita quale contraente di committenza ai sensi del D.Lgs. 163/2006 per l'acquisto del servizio sopraindicato;

VISTA la relazione prot. aziendale n. 3549 pos. n. 38/1 del 13.11.2012 ad oggetto "Servizio di telefonia mobile" redatta dal Dirigente Direzione Benefici e Servizi dott. Luca Bertaiola dalla quale emerge:

- che attualmente questa Azienda utilizza un servizio di telefonia mobile basato su canoni di abbonamento;
- che tale sistema ha lo svantaggio di non poter essere controllata a monte e quindi di non poter preventivamente stabilire l'ammontare del consumo per utente
- che per poter controllare la spesa si ritiene migliore il servizio di telefonia mobile basato su tessere ricaricabili, alle quali possa essere associata una divisione in gruppi con livelli di spesa personalizzabili,

CONSIDERATO che il Dirigente come indicato nella stessa relazione ha riscontrato che sul mercato CONSIP è presente la modalità di erogazione del servizio solo in sistema abbonamento e che pertanto richiede di procedere a verificare sul mercato MEPA la modalità di erogazione del servizio di telefonia mobile con tessere ricaricabili;

RILEVATO che detta soluzione è presente sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, ha affidato al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in tema di scelta del contraente, convenzione con la quale i fornitori prescelti si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni dello Stato centrali e periferiche;

PRESO ATTO che per gli acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'art. 450 della legge 296/2006 prevede che tutte le Amministrazioni Statali centrali e periferiche "sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 11 comma 5 del Regolamento del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002 n. 101";

EVIDENZIATO

- che l'art. 85 comma 13 del D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 consente agli Enti di ricorrere, nell'ambito delle procedure telematiche di acquisto al c.d. Mercato Elettronico di cui al D.P.R. del 4 aprile 2002 n. 101, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito tramite la Consip s.p.a.;
- che il combinato disposto fra il D.P.R. n. 101/2002 e l'art. 85 del D. Lgs. n. 163/2006 rivela che il mercato elettronico è uno strumento di scelta del contraente, rientrante a sua volta nello strumento dell'asta elettronica;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006", in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice, mutandola peraltro da quella già nota dell'art. 11 del D.P.R. 101/2002 abrogato;
- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia:

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
 - che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

VALUTATO che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. 4086 pos. n. 38/1 del 21.12.2012 redatta dal Dirigente Direzione Benefici e Servizi dott. Luca Bertaiola con la quale è stato predisposto il capitolato speciale d'appalto recante specifiche tecniche, allegato sub a) al presente provvedimento;

VISTO che è stato predisposto il disciplinare di gara, l'autocertificazione e il modulo offerta allegati sub b) c) d) al presente provvedimento,

RILEVATO che il servizio in questione è disciplinato dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

CONSIDERATO che in base ad una valutazione preliminare non sussistono rischi derivanti da interferenze della attività connesse alla realizzazione della fornitura in argomento e che pertanto non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e che i costi per la sicurezza sono pari a zero trattandosi di mera prestazione di fornitura;

CONSIDERATO che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a. dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica;

ACCERTATO la conformità del presente provvedimento agli atti di indirizzo politico – gestionali;

RITENUTO per le motivazioni sopra espresse, di ricorrere ad un acquisto sulla piattaforma del Market Place della Pubblica Amministrazione attraverso la procedura in economia mediante richiesta d'offerta (Rdo;) tramite la CONSIP s.p.a;

VISTO il Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del mercato elettronico della P.A. e in particolare l'art. 33 ai sensi del quale "le Amministrazioni possono concludere nell'ambito del M.E. contratti con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi attraverso le procedure di scelta previste dalla legge in materia di appalti pubblici di beni e servizi tra cui in particolare il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO che l'affidamento della fornitura in argomento può formare oggetto di negoziazione diretta ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. i. che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;

CONSIDERATO necessario, nelle more della conclusione procedura di affidamento tramite gara telematica in oggetto prorogare l'affidamento a Vodafone Omnitel per il servizio di telefonia mobile per il periodo 01.01.2013 – 28.02.2013 demandano il relativo impegno all'anno 2013;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998 ad oggetto “ il Decreto Legislativo n. 163/2006 ad oggetto “Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture”;

VISTA la Legge 7 agosto 2012 n. 135 ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la disponibilità del bilancio 2012;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni svolte in premessa;
2. di approvare il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, il modello autocertificazione, e il modulo offerta allegati sub a), b) c) d) al presente provvedimento;
3. di autorizzare l'acquisto tramite MEPA attraverso la richiesta di Offerta (R.D.O) allegando l'apposito capitolato speciale d'appalto, il disciplinare il modulo autocertificazione e il modulo offerta e procedendo ai sensi dell'art. 125 comma 10 ponendo a base d'asta l'importo di € 30.000,00 IVA inclusa con aggiudicazione al prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 82 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 163/2006;
4. di prorogare nelle more della conclusione della procedura telematica in oggetto l'affidamento a Vodafone Omnitel per il periodo 01.01.2013 – 28.02.2013;
5. di dare atto che l'impegno di spesa relativo al periodo 01.01.2013 . 28.02.2013 verrà assunto con specifico provvedimento nell'anno di competenza;
6. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è CIG Z2007D15E9;
7. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
8. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

IL DIRETTORE



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235
T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

Allegato "A"

Capitolato Tecnico

PREMESSA	9
ARTICOLO 1	10
Oggetto dell'appalto	10
ARTICOLO 2	11
Servizi di Telefonia Mobile	11
2.1 Funzionalità di base	11
2.2 Servizio di Segreteria Telefonica	12
2.3 Servizi Speciali di Telefonia Mobile	12
ARTICOLO 3	15
Servizi aggiuntivi	15
3.1 Servizi ulteriori offerti dal Concorrente	15
ARTICOLO 4	16
Servizi di <i>customer care</i>, sicurezza e manutenzione	16
4.1 Referenti del Servizio	16
4.2 Servizio di Attivazione	16
4.3 Cessazioni, sospensioni e cessioni SIM	16
4.4 Portale WEB	17
ARTICOLO 5	18
Servizio di Fatturazione e di Rendicontazione	18
5.1 Servizio di Fatturazione	18
5.2 Servizio di Rendicontazione	18

GLOSSARIO

Per agevolare la lettura del presente documento, di seguito viene riportato il glossario dei termini utilizzati.

- **Ente:** ESU di Verona – Stazione Appaltante.
- **Fornitore:** aggiudicatario della gara.
- **Concorrente:** operatore che partecipa alla gara.
- **Ufficio Responsabile:** ufficio dell'Ente preposto alla gestione del servizio di telefonia mobile.
- **Utente:** utilizzatore del servizio.
- **Referente aziendale:** soggetto/i indicato/i dal Concorrente/Fornitore all'espletamento del servizio di telefonia mobile per conto dell'Ente.
- **Aree di Copertura:** area territoriale nella quale è presente il segnale di rete del Concorrente.
- **Team di vendita:** referente/i commerciale/i indicati dal Concorrente/Fornitore.
- **RPV:** Rete Privata Virtuale.

PREMESSA

ESU di Verona , ha posto sempre una particolare attenzione alla comunicazione sia interna che esterna volta al continuo miglioramento della propria azione amministrativa. L'utilizzo della telefonia mobile va certamente in tale direzione, perché consente la piena connettività in mobilità e garantisce una pronta e costante reperibilità anche in luoghi diversi dalla sede di lavoro.

L'evoluzione tecnologica, grazie alla convergenza tra applicazioni e connettività e allo sviluppo di apparati sempre più evoluti consente di poter usufruire di nuovi servizi a valore aggiunto, nonostante la vivacità del mercato del settore, l'Ente ha cercato di coniugare le esigenze di nuove tecnologie con il contenimento della spesa.

In tal modo è stato assicurato all'utenza regionale un costante supporto, attraverso l'erogazione di una serie di servizi che comprendono: la fonia mobile e tutte le funzioni associate, la trasmissione dati in mobilità con l'accesso al web, l'invio massivo di messaggistica, la posta elettronica in mobilità, l'assistenza e la manutenzione degli apparati nonché lo sviluppo di applicazioni per le varie piattaforme mobili.

Per ottemperare alla razionalizzazione della spesa, l'Ente intende introdurre le SIM ricaricabili o prepagate che non sono soggette alla Tassa di Concessione Governativa.

Il presente Capitolato Tecnico ha lo scopo di assegnare i servizi di telefonia mobile ricaricabili sempre ed esclusivamente intestate alla partita IVA di ESU di Verona.

Nel prosieguo quando si parlerà di SIM card si intenderanno le SIM prepagate (ricaricabili).

Si precisa che nei casi in cui il presente documento non specifichi in modo univoco le modalità di prestazione di un particolare servizio o di un suo elemento, il concorrente dovrà porre in risalto nell'offerta le modalità che intende adottare per la fornitura di quel servizio o del suo elemento.

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la prestazione di servizi di telefonia mobile e di nuove applicazioni tecnologiche destinate all'Ente.

Nei capitoli successivi del presente Capitolato sono descritte le caratteristiche dei servizi e delle forniture richieste.

ARTICOLO 2

Servizi di Telefonia Mobile

I servizi di Telefonia Mobile sono tesi a razionalizzare le modalità di comunicazione, sia all'interno dell'Ente sia verso il mondo esterno, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Di seguito vengono descritti i servizi di telefonia mobile richiesti come pacchetto unico, tale da soddisfare le esigenze primarie dell'Ente.

2.1 Funzionalità di base

Il Fornitore dovrà descrivere nella relazione tecnica, in particolare, come garantirà le seguenti funzionalità di base:

- visualizzazione del numero del chiamante (per permettere di identificare sul display del radiomobile il numero telefonico del chiamante);
- visualizzazione del proprio numero (per permettere di visualizzare o nascondere il proprio numero telefonico verso il chiamato);
- avviso di chiamata: (per consentire di ricevere la segnalazione di una chiamata in entrata mentre è in corso una conversazione e di rispondere utilizzando la messa in attesa);
- chiamata in attesa (per consentire di effettuare una chiamata mentre è in corso una conversazione, mettendo la prima chiamata in attesa);
- trasferimento di chiamata (per consentire di reindirizzare le chiamate dirette al radiomobile in modo selettivo, indirizzandole alla segreteria telefonica o ad altra utenza telefonica);
- servizio di audio conferenza (per consentire di effettuare una sessione di conferenza vocale a tre o più Utenti);
- servizio di brevi messaggi di testo (SMS) (per consentire di inviare e ricevere messaggi di testo fino a un massimo di centosessanta caratteri utilizzando lo stesso numero deputato ai servizi di telefonia);
- richiesta di notifica dell'invio degli SMS (per permettere di conoscere se il messaggio è effettivamente giunto a destinazione e, in caso affermativo, l'orario di lettura);
- trasmissione/ricezione dati (per consentire la trasmissione di dati attraverso la rete GSM/GPRS/UMTS/HSDPA/HSUPA, collegando il radiomobile a un personal computer dotato di software specifico, utilizzando lo stesso numero telefonico o numeri aggiuntivi tramite dispositivi connessi al personal computer);
- servizio di "number portability" (il Fornitore dovrà attivare tutte le procedure necessarie a garantire il mantenimento delle numerazioni esistenti e il processo di portabilità delle stesse senza alcuna interruzione del servizio).

Il Fornitore dovrà inoltre garantire la possibilità di abilitare o disabilitare sulle SIM voce e dati il roaming internazionale oltre alla possibilità di abilitare o disabilitare gli APN WAP/WEB/MMS e servizio dati sulle SIM voce.

2.2 Servizio di Segreteria Telefonica

Il Fornitore dovrà descrivere nella relazione tecnica come garantirà il servizio di segreteria telefonica che dovrà consentire la registrazione di messaggi vocali e fax, presso una casella vocale, protetta da codice modificabile dall'Utente.

All'Utente dovranno essere notificati via SMS i nuovi messaggi vocali e fax non ancora ascoltati o visualizzati giacenti nella casella vocale.

Nell'ambito della creazione del servizio di segreteria telefonica, il Fornitore dovrà sottoporre i dettagli tecnici e gestionali della soluzione proposta partendo nella progettazione dalle caratteristiche minime indicate in questa sezione.

L'Utente potrà attivare il servizio impostando il trasferimento di chiamata verso la casella vocale nei seguenti casi:

- Trasferimento condizionato dall'evento "terminale non raggiungibile";
- Trasferimento condizionato dall'evento "terminale non disponibile";
- Trasferimento condizionato dall'evento "terminale non risponde dopo n squilli e/o dopo n secondi";
- Trasferimento condizionato dall'evento "terminale occupato";
- Trasferimento incondizionato;

Il servizio dovrà consentire di registrare un minimo di 10 messaggi vocali/fax che dovranno poter essere ascoltati/visualizzati dall'Utente entro le 24 ore successive alla registrazione.

Dalla segreteria telefonica si dovrà avere la possibilità di ottenere le informazioni circa il numero chiamante/inviante oltre che la data e l'ora della chiamata.

L'accesso alla segreteria telefonica dovrà avvenire chiamando un numero breve da cellulare e dovrà essere garantito anche da rete fissa in Italia e numero esteso all'estero.

Se l'accesso alla segreteria telefonica avviene dal terminale mobile dell'Utente, dovrà essere composto unicamente il numero breve in Italia, il numero esteso all'estero.

Se l'accesso alla segreteria telefonica avviene dalla rete fissa e/o da un altro terminale mobile questo potrà essere possibile solo utilizzando un codice segreto.

Per quest'ultima modalità di accesso dovrà essere possibile l'ascolto dei messaggi vocali e la registrazione, lasciando direttamente un messaggio nella segreteria telefonica.

2.3 Servizi Speciali di Telefonia Mobile

Questo paragrafo include il set di servizi richiesti che il Fornitore dovrà garantire e che, complessivamente, costituiscono il pacchetto indispensabile per le esigenze dell'Ente.

Dovranno essere obbligatoriamente inibiti i servizi di videochiamate e di trasmissione MMS, per i quali, tuttavia, l'Amministratore Regionale potrà richiedere l'attivazione a specifiche tipologie di utenti o a singole SIM. Le SIM dovranno inoltre essere inibite a qualunque servizio informativo o di entertainment a pagamento. Tutte le SIM fornite al momento dell'attivazione non dovranno avere attivi i suddetti servizi a meno di esplicita richiesta dell'Ente.

L'Ente non riconoscerà quindi costi derivanti da questo tipo di servizi addebitati sulle proprie fatture (se non per i servizi esplicitamente richiesti dall'Ufficio Responsabile).

Al momento dell'attivazione tutte le SIM, se non diversamente ed esplicitamente richiesto dall'Ente, dovranno avere la trasmissione dati non attiva.

Il pacchetto di servizi che il Concorrente dovrà descrivere nella relazione tecnica è così composto:

a) Rete Privata Virtuale - RPV-

L'Ente richiede al Concorrente la possibilità di costituire una (RPV, Rete Privata Virtuale) all'interno della quale siano consentite alcune *facilities* di seguito descritte.

Questa richiesta nasce da evidenti esigenze di controllo della spesa correlate alla crescente diffusione dei sistemi di telefonia mobile e, in secondo luogo, per una miglior gestione amministrativa del parco degli apparati in dotazione all'Ente.

Nell'ambito della creazione di RPV per i servizi di Telefonia Mobile, il Concorrente dovrà sottoporre i dettagli tecnici e gestionali della soluzione proposta partendo nella progettazione dalle seguenti caratteristiche minime:

- configurazione delle utenze mobili ESU in gruppi chiusi di Utenti distinti per le caratterizzazioni sul traffico generato;
- possibilità di inserire nella rubrica di numeri contattabili delle utenze mobili appartenenti alla RPV e appartenenti ai gruppi chiusi, liste predefinite di numeri mobili o di rete fissa di corrispondenti abituali non appartenenti alla rete dell'Ente. Le liste devono poter essere applicate al singolo gruppo. Il numero di utenze della rete fissa e della rete mobile inseribili nelle liste predefinite nella rubrica di tutti gli Utenti appartenenti a un gruppo non deve essere inferiore a 50;
- liste di restrizione per l'abilitazione/disabilitazione del traffico uscente ed entrante modificabile anche temporalmente. Viene considerato requisito essenziale la possibilità di discriminare su quali utenze abilitare il servizio e modificare l'elenco di utenze abilitate entro massimo 8 ore dall'invio della richiesta dell'Ufficio Responsabile al Concorrente. Nel caso di SIM in abbonamento e SIM ricaricabili, tale abilitazione dovrà essere garantita dal Concorrente e dovrà essere gestita dall'Ufficio Responsabile dell'Ente sia tramite un Referente dedicato dal Fornitore sia in autonomia tramite un sito dedicato, messo a disposizione dal Fornitore stesso.

Il Fornitore dovrà garantire che per ogni singola SIM si possa verificare in maniera agevole e dettagliata il traffico effettivamente effettuato, inoltre dovrà essere disponibile una funzione di impostazione soglia di traffico massimo, per singola SIM, e al suo superamento dovrà essere inviata comunicazione sia all'Utente che all'Ufficio Responsabile dell'Ente.

b) Servizi di trasmissione Dati e MMS

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di navigazione in modalità GSM/GPRS/UMTS/HSDPA/HSUPA e di messaggistica MMS per le SIM dati e/o voce.

Il Fornitore dovrà obbligatoriamente garantire la possibilità di abilitare/disabilitare sulle SIM voce e/o dati il servizio trasmissione dati ed MMS.

c) SIM TRASMISSIONE DATI PER TABLET

L'Ente intende avvalersi delle carte SIM, abilitate soltanto alla trasmissione dati rispondenti alle caratteristiche GSM/GPRS/UMTS/HSDPA/ HSUPA.

Nell'ambito della realizzazione di questo servizio, il Concorrente dovrà sottoporre i dettagli tecnici e gestionali della soluzione proposta partendo dalle caratteristiche sopradescritte.

Il servizio dovrà essere di ordinaria erogazione da parte del Fornitore, con tempi di attivazione entro le 24 ore dalla richiesta.

Devono essere indicati da parte del Concorrente le caratteristiche del servizio, i tempi e le modalità di erogazione, specificando i possibili limiti e gli eventuali problemi che potrebbero causare discontinuità nella fruizione del servizio stesso.

d) SIM Ricaricabili (prepagate)

Il Fornitore dovrà consegnare SIM di ultima generazione con funzionalità di USIM (UMTS) e garantire tutti i servizi richiesti, con formula "prepagata".

Saranno valutati come elementi obbligatori le seguenti caratteristiche:

Non deve essere previsto nessun costo per la ricarica, coerentemente con la normativa in vigore.

La ricarica deve avvenire esclusivamente dall'ente e deve prevedere condivisione del credito residuo tra tutte le sim; La ricarica dovrà essere effettuata su uno o più gruppi di sim prepagate. Ogni gruppo di sim deve quindi fare riferimento a un proprio credito condiviso. La ricarica di ciascun gruppo dovrà avere un metodo di pagamento con periodicità e tagli stabiliti dall'Ente.

L'impresa è tenuta a notificare gli avvisi di credito residuo al raggiungimento di una soglia minima concordata; le notifiche dovranno essere inviate tramite sms al referente designato .

ARTICOLO 3

Servizi aggiuntivi

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere quei servizi aggiuntivi che, nell'ambito degli obiettivi fondamentali indicati in premessa del presente Capitolato, possono comunque offrire all'Ente strumenti e/o funzionalità abilitanti e utili sia per il singolo utente sia per l'Ufficio Responsabile.

Il Concorrente si impegna ad offrire i servizi proposti alle condizioni tecniche indicate dallo stesso, senza alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto indicato in offerta economica.

3.1 Servizi ulteriori offerti dal Concorrente

Saranno valutati positivamente eventuali servizi aggiuntivi offerti dal Concorrente inerenti alle funzionalità richieste nel presente capitolo.

ARTICOLO 4

Servizi di customer care, sicurezza e manutenzione

Il Concorrente dovrà prevedere un servizio di Customer Care dedicato all'Ente, attivo 24 ore al giorno per 365 giorni/anno.

Il servizio dovrà prevedere un'assistenza dedicata per le richieste provenienti dall'Ufficio Responsabile oltre ad un supporto tecnico/operativo differenziato per gli utenti dell'Ente.

Il servizio dovrà essere erogato secondo le modalità che il Concorrente avrà descritto in sede di offerta e nel rispetto dei vincoli indicati nei successivi paragrafi.

4.1 Referenti del Servizio

Almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, il Fornitore dovrà indicare i nominativi, completi di recapito telefonico ed e-mail, dei Referenti aziendali, con indicazione dei rispettivi ruoli, cui far capo in caso di problematiche non risolvibili nell'ambito del normale rapporto con il Fornitore stesso.

4.2 Servizio di Attivazione

L'Ente comunicherà al Fornitore i seguenti dati necessari allo svolgimento del servizio:

- numero di utenze assoggettate alla *Mobile Number Portability*;
- numero di utenze nuove richieste in fase di prima attivazione;
- numero di radiomobili richiesti, specificando la marca e il modello prescelto all'interno della lista proposta dal Fornitore;
- eventuali servizi accessori per tutte o parte delle utenze;
- gli indirizzi di spedizione degli apparati e delle schede SIM per la prima attivazione, per la *Mobile Number Portability* e delle relative scorte;
- la Direzione/Ufficio Responsabile di riferimento per la gestione del Servizio;

Per l'esecuzione dei servizi di telefonia mobile di base il Fornitore dovrà rispettare i seguenti tempi di attivazione:

- entro 6 (sei) giorni solari dall'attivazione del Contratto, se trattasi di prima attivazione;
- entro 2 (due) giorni solari dalla formale richiesta, se trattasi di attivazione successiva.

Sarà oggetto di valutazione l'esecuzione dei servizi di telefonia mobile di base, con una tempistica di attivazione inferiore ai 6 (sei) e ai 2 (due) giorni solari.

4.3 Cessazioni, sospensioni e cessioni SIM

Il Concorrente dovrà descrivere dettagliatamente le procedure previste per la gestione delle cessazioni, sospensioni, attivazioni ed eventuali subentri delle SIM.

Dette procedure non dovranno contemplare eventuali penali per recessi anticipati.

Saranno oggetto di valutazione l'adozione di procedure quanto più semplificate e veloci, che prevedano preferibilmente strumenti di posta elettronica e/o fax quali mezzi di comunicazione tra le parti.

4.4 Portale WEB

Il Concorrente dovrà mettere a disposizione dell'Ente un portale web dedicato al supporto gestionale e tecnico-amministrativo, prevedendo almeno due tipologie di accesso per: gli utenti finali e l'Ufficio Responsabile.

Il portale dovrà offrire almeno le seguenti funzionalità:

- l'utilizzo di servizi in modalità "self-service" garantendo la gestione degli interventi tecnici, con visibilità del tracking e dello stato di avanzamento
- un elenco delle SIM in uso con relativi servizi attivi (ad esempio abilitazioni sul traffico in uscita, trasmissione dati ecc.);
- un elenco degli apparati mobili in uso suddivisi per tipologie con le date di forniture degli stessi
- un prospetto riassuntivo delle principali condizioni economiche e tariffarie dei servizi e delle forniture previste in offerta.

Il Concorrente dovrà fornire una dettagliata descrizione della soluzione proposta, sia che si tratti di una nuova realizzazione che di una personalizzazione di soluzioni già in essere, nonché delle modalità di gestione delle piattaforme e delle applicazioni proposte in offerta.

ARTICOLO 5

Servizio di Fatturazione e di Rendicontazione

La struttura della fatturazione e della rendicontazione, relativa alle SIM voce/dati prepagate dovrà seguire le indicazioni riportate nei paragrafi seguenti.

5.1 Servizio di Fatturazione

Il Concorrente dovrà descrivere dettagliatamente la struttura del documento di fatturazione proposto che dovrà essere di facile ed immediata lettura per consentire all'Ufficio Responsabile di verificare sempre e puntualmente i costi indicati nonché di effettuare tutte le elaborazioni e le analisi che si riterranno necessarie.

Il documento di fatturazione dovrà contenere solo ed esclusivamente i valori economici relativi ai servizi previsti nell'offerta economica presentata dal Concorrente e fruiti dall'Ente.

Il Fornitore dovrà inoltre:

- rendere disponibili i dati sia analitici che sintetici su supporto elettronico nonché la possibilità di personalizzazioni contestualmente all'emissione della fattura;
- garantire la periodicità della fatturazione e del servizio di rendicontazione con cadenza bimestrale.

5.2 Servizio di Rendicontazione

Il Fornitore dovrà descrivere dettagliatamente le modalità attraverso le quali eseguirà il servizio di rendicontazione, non prescindendo dalle sotto individuate condizioni minime richieste dall'Ente.

Il Fornitore dovrà inviare, unitamente alla eventuale fatturazione, la rendicontazione e porre in essere i seguenti adempimenti:

- trasmettere la fatturazione e gli elementi di rendicontazione in formato elettronico, su DVD/CDRom; tali informazioni dovranno essere disponibili anche sul portale WEB, appositamente previsto e garantito da opportune *policy* di sicurezza
- trasmettere la rendicontazione del traffico per fonia, dati e SMS, di sintesi e analitici, per direttrici e volumi di traffico
- trasmettere la rendicontazione dei dati di sintesi e analitici di tutti gli altri servizi contrattualmente previsti e richiesti dall'Ente
- controllare l'andamento del traffico mensile voce e dati per singola SIM, fornendo all'Ufficio Responsabile tutti gli strumenti necessari per la verifica del traffico, sia tramite Referente Aziendale dedicato, sia tramite utilizzo dell'apposito portale WEB con le sue funzionalità
- predisporre un servizio di alerting basato su soglie informative di spesa mensili, attivabile sulle SIM voce e dati.

Piano tariffario

Direttrice	Minuti annuali	TARIFFE ATTUALI	NUMERO SIM
Intranet (chiamate tra cellulari Esu)	11136,00	0,00425	
Chiamate verso mobili attuale gestore (Vodafone)	44580,00	0,0425	
Chiamate verso altri operatori mobili	25104,00	0,0425	
Chiamate verso Rete Fissa Nazionale	6756,00	0,00765	
Chiamate verso Internazionale area 1	156,00	0,204	
Chiamate verso Internazionale area 2	72,00	0,408	
Chiamate in Roaming Originato area 1	456,00	0,4	
Chiamate in Roaming Originato area 2	0,00	1	
Chiamate in Roaming Ricevuto Area 1	228,00	0,204	
Chiamate in Roaming Ricevuto Area 2	0,00	0,408	
Chiamate verso Segreteria telefonica	528,00	0,0425	
SMS verso Operatore Aziendale	15396,00	0,007	
SMS verso Nazionale	4416,00	0,0425	
SMS all' estero	0,00	0,19	
SMS dall'estero (in roaming)	0,00	0,21	
MMS	0,00	0,5	
SIM PER TRASMISSIONE DATI			7
SIM PER TRAFFICO VOCE			12
OPZIONI DATI SU SIM VOCE			22

**DISCIPLINARE TECNICO
PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE RICARICABILE.
CIG. Z2007D15E9**

ART. 1 - PREMESSA

L'ESU di Verona intende appaltare con ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 163/2006 il servizio di telefonia mobile basato su tessere ricaricabili alle quali associare una divisione in gruppi con livelli di spesa personalizzabili.

Il servizio viene attuato dando seguito alle disposizioni richiamate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 21.11.2012 e nel Decreto del Direttore n. 223 del 21.12.2012 con i quali si approva l'acquisizione in economia del servizio di telefonia mobile ricaricabile.

ART. 2 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi di telefonia mobile.

ART. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto l'acquisizione di n. 41 sim così suddivise:

- n. 22 voce
- n. 12 voce e dati
- n. 7 dati

Il numero massimo complessivo raggiungibile è pari a n. 50 sim dati / voce.

Le forniture di servizi dovranno rispettare i requisiti minimi e le specifiche tecnico – funzionali descritte nel Capitolato Tecnico.

La divisione in gruppi con livelli di spesa è la seguente:

GRUPPO	DESCRIZIONE	DISPONIBILITA' MEDIA MENSILE	BORSELLINO ANNUO
A	Presidente / Direttore	€ 150,00	€ 4.000,00
B	Consiglio di Amministrazione e Revisori	€ 30,00	€ 3.500,00
C	Dipendenti ESU	€ 25,00	€ 7.500,00

ART. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA E MODALITA' DI INOLTRO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'importo presunto a base di gara per l'intero periodo contrattuale è pari a € 30.000,00 (in lettere trentamila/00 euro) Iva esclusa.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

L'offerta deve pervenire, pena l'esclusione, entro le ore **12,00 del giorno 15.01.2013** sul mercato MEPA della Consip e deve essere allegata la seguente documentazione:

1. copia del presente disciplinare, debitamente sottoscritto in ogni pagina dal rappresentante legale della ditta per presa visione e accettazione di tutte le condizioni contrattuali e le penalità ivi previste;
2. copia della carta di identità del titolare/legale rappresentante o procuratore;
3. copia della procura nel caso in cui il sottoscrittore sia il procuratore;
4. autocertificazione debitamente sottoscritta redatta sul modello allegato sub A;
5. offerta redatta sul modello sub B datata e firmata dal rappresentante legale della ditta. Il prezzo deve essere espresso in percentuale di sconto sull'importo a base d'asta e riportare il prezzo complessivo ribassato in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione. L'offerta dovrà anche indicare il periodo di validità della stessa (non inferiore a centottantagioni); dovrà essere allegato il piano tariffario offerto;

6. copia conforme di eventuali certificati in possesso della ditta: ISO etc;
7. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti all'oggetto della fornitura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta riportante la dicitura "nulla osta ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni";
8. dichiarazione del titolare/legale rappresentante di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel capitolato, nel disciplinare e nei documenti di gara;
9. garanzia pari a 2% del prezzo a base d'asta IVA esclusa, nelle modalità e nei termini di cui all'art. 75 del Codice Unico Appalti. La cauzione è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o contenere un'apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati prevista dall'art. 75 comma 7 D.Lgs n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e pertanto di poter usufruire della riduzione del 50% della cauzione."

ART. 5 – DURATA

Il presente affidamento dei servizi di rete mobile avrà durata di anni due a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, con la possibilità di avvalersi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006. In ogni caso nei primi 180 giorni a decorrere dalla prima richiesta di attivazione del servizio l'ESU si riserva di verificare la corrispondenza puntuale del servizio ai requisiti tecnici e amministrativi contenuti nel presente disciplinare. Qualora l'esito della verifica risultasse negativo, l'affidamento si considererà automaticamente risolto con contestuale risarcimento del danno derivante dall'inadempimento contrattuale.

ART. 6 – OFFERTE

Le offerte economiche, al ribasso rispetto alla base d'asta complessiva per il biennio, e le relative offerte tecniche dovranno avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle stesse e avranno valore di proposta contrattuale irrevocabile.

ART. 7 – GARANZIE DI ESECUZIONE

L'esecutore del contratto, ai sensi dell'art. 113 del Codice Unico Appalti, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione ovvero da soggetti di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti, in possesso dei requisiti richiesti deve riportare espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di inadempienze gravi, ovvero reiterate o irregolarità o gravi ritardi nella esecuzione degli obblighi contrattuali l'ESU ha la facoltà di risolvere il contratto con proprio provvedimento comunicato all'Aggiudicatario, senza necessità di atti giudiziari, con la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'aggiudicatario.

ART. 9 - SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario del contratto non può subappaltare a terzi nessuna parte del servizio senza la preventiva autorizzazione scritta di questa Amministrazione.

Il subappalto non libera il soggetto affidatario del contratto dagli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'ESU di Verona.

ART. 10 – TRACCIABILITA'

L'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 recante "piano straordinario contro le mafie nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

L'aggiudicatario pertanto dovrà far pervenire la dichiarazione attestante gli estremi identificativi del /i conto/i corrente/i dedicato/i anche in via non esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della succitata legge 136/2010.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai sopra richiamati dati.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato entro trenta giorni fine mese dalla ricezione di regolare fattura previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile operativo.

ART. 12 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

Il prestatore del servizio assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino il diritto di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Il fornitore, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed ai prodotti forniti o in relazione al loro uso e quindi deve tenere indenne l'Amministrazione dalle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché dalle spese e dai danni a cui venga condannata con sentenza passata in giudicato

ART. 13 - SPESE DI REGISTRAZIONE

Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Verona.

ART. 15 - NORME FINALI

Resta inteso che:

1. la partecipazione alla presente procedura da parte della ditta comporta l'implicita accettazione di tutte le prescrizioni e condizioni esposte e richiamate;
2. la presente procedura non vincola l'Amministrazione all'affidamento del servizio in oggetto;
3. il contratto è stipulato attraverso scrittura privata.

L'Amministrazione si riserva di escludere la ditta per:

- il mancato rispetto del termine di ricezione del plico,
- la mancata consegna della documentazione prevista.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Ferigo.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati raccolti dall'ESU, titolare del trattamento, sono utilizzati per le sole finalità inerenti lo svolgimento della presente procedura.

I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

ART. 18 CONDIZIONI DI FORNITURA

Non sono ammesse condizioni e penalità da parte della ditta offerente indicativamente ad esempio ma non solo né per disattivazione anticipata, né per recesso anticipato né per eventuale riduzione di quantitativi né di volumi in quanto presunti .

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, (in quanto applicabili) e in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

In particolare l'ESU si riserva di procedere alla riduzione del contratto in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

Spett.le
 ESU di Verona
 Via dell'Artigliere n. 9
 37129 Verona

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 445/2000) e
 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Oggetto: 'acquisizione del servizio di telefonia mobile ricaricabile. Codice CIG Z2007D15E9

Il sottoscritto _____
 nato a _____ (____) il _____
 residente in _____, Via _____ n. _____
 Titolare della ditta individuale _____,
 Legale Rappresentante o soggetto munito di potere rappresentanza della società _____,
 Procuratore della società _____,
 con sede legale in _____ CAP. _____ Via _____ n. _____,
 e sede operativa in _____ CAP. _____ Via _____ n. _____,
 Codice Fiscale: _____; P.IVA: _____,
 Telefono _____; FAX _____; E-MAIL: _____
 PEC: _____

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, al fine dell'affidamento del servizio in oggetto

dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

1. che non ricorre, nei propri confronti e di tutti i legali rappresentanti della ditta, nonché degli eventuali procuratori, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di pubblici servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
2. che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, c. 2, lett. a) e c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
3. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 INPS : sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 INAIL: sede di _____ codice ditta n. _____, posizione assicurativa territoriale n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti,
 che la medesima applica il C.C.N.L. _____ *(riportare il settore pertinente come specificato sul sito dello Sportello Unico Previdenziale per la richiesta del DURC);*
N.B.: (qualora la ditta non compili il presente punto 3), deve indicare chiaramente le norme o le motivazioni in base alle quali non è tenuta all'iscrizione presso gli Istituti in oggetto _____);

che la dimensione aziendale è la seguente:

0 lavoratori da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ha sede in _____;

4. Per il presente punto barrare la casella interessata:

che la ditta

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 18/10/2001, n. 383;

oppure

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 18/10/2001, n. 383, ma che il periodo di emersione si è concluso;

5. Per il presente punto barrare la casella interessata:

che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)* e che l'ufficio di competenza per tali adempimenti è (indicare l'Ente) _____ (indirizzo) _____;

ovvero

che la ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

ovvero

che la ditta, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99;

L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000

6. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; **inoltre, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., dichiara:**

7. Per il presente punto compilare nei dati mancanti:

che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti relativi al presente servizio sono:

7.1. Estremi identificativi C/C IBAN _____

7.1.1 e che le persone delegate ad operare su di esso sono:

Nome e Cognome _____ C.F. _____

Nome e Cognome _____ C.F. _____

(nel caso di indicazione di C/C ulteriori dovranno comunque essere specificate le stesse informazioni minime distinguendo i conti per contratto)

8. di essere a conoscenza degli obblighi, a proprio carico, disposti dalla legge n° 136/2010 e di prender atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei contratti stipulati con l'ESU di Verona nonché l'esercizio da parte dello stesso della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;

9. che in relazione all'affidamento in corso con l'ESU di Verona relativo al servizio di cui in oggetto provvederà ad assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio suddetto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n° 136/2010, sopra richiamata;

10. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale con gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 legge n° 136/2010;

11. che in merito al servizio di cui in oggetto procederà, in riferimento ad ogni transazione effettuata e, pertanto, su ogni bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che venga disposto, all'indicazione del relativo codice identificativo di gara (CIG);

12. di esprimere il proprio consenso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati di cui alle presenti dichiarazioni.

_____, li _____

IL DICHIARANTE

**ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'
DELLA PERSONA CHE FIRMA**

* La dichiarazione di cui al punto 5 della presente istanza, si considera sostitutiva della certificazione richiesta dall'art. 17 della Legge 68/99, in applicazione di quanto prevede l'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando che la ditta, se vuole, può presentare, sin d'ora, anche il relativo certificato in originale o copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

Allegato "D"

MODULO OFFERTA

All'ESU di Verona
Via dell'Artigliere n. 9
37129 Verona

Oggetto: acquisizione del servizio di telefonia mobile ricaricabile. Codice CIG Z2007D15E9

Il sottoscritto /a nato a Il
C.F. residente a indirizzo
..... n. civico cap.
In qualità di titolare / legale rappresentante della ditta oggetto
sociale Camera di commercio di
iscritta con numero di repertorio Economico Amministrativo il
..... C.F. P. IVA posizione INAIL n.
..... presso la sede
Matricola INPS n. presso la sede

O F F R E

per il servizio in oggetto che ha un importo complessivo presunto a base d'asta di € 30.000,00 IVA
esclusa per la durata di anni 2

uno sconto percentuale pari a diconsì in lettere

P A R I A

un importo complessivo iva esclusa pari a diconsì in lettere
.....

un importo complessivo iva inclusa pari a diconsì in lettere
.....

e allega il seguente piano tariffario

La presente offerta ha validità di 180 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione.

DATA

Il concorrente

TIMBRO E FIRMA

N.B. La variazione percentuale unica sul prezzo dell'appalto dovrà nell'offerta essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.